



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026
ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL)

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Economia e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL), istituita ai sensi della legge regionale n. 20 del 3 agosto 1999.

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026

Premesso che

- con deliberazione n. 562 del 30.11.2023 il Commissario Straordinario dell'ARPACAL ha approvato la proposta di bilancio previsione 2024-2026 dell'Ente, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, giusto verbale n. 25 del 23.11.2023 ha provveduto ad esaminare la proposta di bilancio di previsione di cui alla succitata deliberazione, rilasciando *parere favorevole* all'approvazione dello stesso;
- il Comitato Regionale di Indirizzo dell'ARPACAL, istituito ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 agosto 1999, n. 20, si è riunito in data 7.12.2023 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, con nota prot. n. 557776 del 14.12.2023, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Economia e Finanze l'istruttoria ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 approvato dall'Ente;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Territorio e Tutela dell'Ambiente), che esercita la vigilanza sulle attività dell'ARPACAL;

Tutto ciò premesso e rilevato si riportano, di seguito, le risultanze delle verifiche delle strutture competenti rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione, da cui si rileva:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione contabile.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione, di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'*equilibrio di parte corrente* in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato dal decreto ministeriale MEF del 30.03.2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio in questione:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
ARPACAL da Progetto di Bilancio 2024_2026				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	37.224,32	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	119.466,77	27.724,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	20.945.506,11	18.793.778,61	17.999.183,68
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	19.882.485,09	18.629.671,73	17.808.436,47
- di cui fondo pluriennale vincolato		27.724,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		1.219.712,11	191.830,88	190.747,21
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	272.573,08	47.000,00	47.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.686.635,27	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	2.093.711,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	5.272.631,46	238.830,88	237.747,21
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		- 1.219.712,11	- 191.830,88	- 190.747,21
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Sulla base delle sopra esposte verifiche, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari, rispettivamente, per l'esercizio 2024 ad € 1.219.712,11,46, per il 2025 ad € 191.830,88 e per il 2026 ad € 190.747,21, impiegati per pari importi a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

Al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio dell'ARPACAL, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ARPACAL da progetto di bilancio 2024-2026									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	21.000.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		309.797,40 0,00	47.000,00 0,00	47.000,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.806.102,04	27.724,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	28.610.669,03	19.882.485,09	18.629.671,73	17.808.436,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.298.913,76	17.599.146,39	16.659.292,90	16.155.805,62			27.724,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.947.401,09	3.346.359,72	2.134.485,71	1.843.378,06					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.246.211,00	2.093.711,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	14.968.028,12	5.272.631,46 0,00	238.830,88 0,00	237.747,21 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	31.492.525,85	23.039.217,11	18.793.778,61	17.999.183,68	Totale spese finali	43.578.697,15	25.155.116,55	18.868.502,61	18.046.183,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.706.661,97	11.785.000,00	11.785.000,00	11.785.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.850.084,55	11.785.000,00	11.785.000,00	11.785.000,00
Totale titoli	48.199.187,82	34.824.217,11	30.578.778,61	29.784.183,68	Totale titoli	60.428.781,70	36.940.116,55	30.653.502,61	29.831.183,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.199.187,82	36.940.116,55	30.653.502,61	29.831.183,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	60.428.781,70	36.940.116,55	30.653.502,61	29.831.183,68
Fondo di cassa finale presunto	8.770.406,12								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'Ente, sono garantiti sia gli equilibri contabili - posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 36.940.116,55 per il 2024, euro 30.653.502,61 per il 2025 ed euro 29.831.183,68 per il 2026) - sia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo, che risulta pari ad euro 8.770.406,12.

Occorre evidenziare che il raggiungimento degli equilibri di bilancio viene ottenuto anche attraverso l'applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione presunto per un totale di € 403.797,40 suddiviso in € 309.797,40 (di cui € 37.224,32 per il finanziamento di spesa corrente ed € 272.573,08 per spesa in conto capitale) nell'annualità 2024, ed in € 47.000,00 rispettivamente per le annualità 2025 e 2026 (riferiti al finanziamento di spesa in conto capitale).

Il paragrafo 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ribadisce che "non è conforme ai precetti dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale)".

Il medesimo principio stabilisce, altresì, che "Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (...)".

A riguardo, al fine di verificare la corretta applicazione del suddetto principio, si è provveduto ad analizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, per come applicato dall'Ente nella proposta di bilancio 2024-2026 in esame, al fine di rilevare se la stessa sia andata a finanziare le sole spese di cui agli specifici progetti di investimento, in ragione dei corrispondenti vincoli determinati dall'ente.

Di seguito, per ciascuno dei progetti interessati, si riporta apposita tabella di verifica:

Descrizione Vincolo	Tipo Bil.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenza
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2024	9.076,08 €	
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.2	ACQUISTO DI SENSORI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2024		8.292,08 €
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.5	ACQUISTO SOFTWARE IMPIANTI RADIOEMISSIVI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2024		384,00 €
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.6	ACQUISTO HARDWARE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2024		400,00 €
				TOTALE	9.076,08 €	9.076,08 €

Descrizione Vincolo	Tipo Bil.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenza
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2024	21.224,32 €	
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.3	MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2024		1.224,32 €
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.4	SERVIZIO DI MISURAZIONI STRUMENTALI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2024		20.000,00 €
				TOTALE	21.224,32 €	21.224,32 €

Descrizione Vincolo	Tipo Bil.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenza
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CORRENTE	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2024	16.000,00 €	
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CORRENTE	S	21051737.3	SPESE PER MISSIONI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA CEM CALABRIA	2024		6.000,00 €
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CORRENTE	S	21051737.4	SPESE PER FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA CEM CALABRIA	2024		10.000,00 €
				TOTALE	16.000,00 €	16.000,00 €

Descrizione Vincolo	Tipo Bil.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenza
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CAPITALE	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2024	139.900,00 €	
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CAPITALE	S	21051737.1	ACQUISTO STRUMENTAZIONE PROGRAMMA DI RICERCA CEM CALABRIA	2024		100.000,00 €
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CAPITALE	S	21051737.2	SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE CATASTO CEM DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA CEM CALABRIA	2024		39.900,00 €
				TOTALE	139.900,00 €	139.900,00 €



Descrizione Vincolo	Tipo Bil.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenza
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2024	123.597,00 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2025	47.000,00 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2026	47.000,00 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.1	SPESE PER ATTREZZATURE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2024		123.597,00 €
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.1	SPESE PER ATTREZZATURE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2025		47.000,00 €
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.1	SPESE PER ATTREZZATURE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2026		47.000,00 €
				TOTALE	217.597,00 €	217.597,00 €

Prospetto di riepilogo avanzo applicato				
Descrizione Vincolo	Tipologia di spesa	Annualità	Avanzo Applicato	Spesa Competenza
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	SPESE DI INVESTIMENTO	2024	9.076,08 €	9.076,08 €
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO	SPESE CORRENTI	2024	21.224,32 €	21.224,32 €
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CORRENTE	SPESE CORRENTI	2024	16.000,00 €	16.000,00 €
PROGETTO CEM CALABRIA FINANZIATO DA AVANZO PARTE CAPITALE	SPESE DI INVESTIMENTO	2024	139.900,00 €	139.900,00 €
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE DI INVESTIMENTO	2024	123.597,00 €	123.597,00 €
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE DI INVESTIMENTO	2025	47.000,00 €	47.000,00 €
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE DI INVESTIMENTO	2026	47.000,00 €	47.000,00 €
Totale			403.797,40 €	403.797,40 €

Sulla base dei dati contenuti nella suddetta tabella, si evince come l'Ente avrebbe provveduto ad applicare correttamente, in conto del bilancio di previsione 2024-2026, la parte vincolata del risultato di amministrazione presunto riscontrando, a riguardo, come il totale degli stanziamenti di cui ai corrispondenti capitoli di spesa assommi rispettivamente per le spese correnti a € 37.224,32 e per quelle in conto capitale a € 366.573,08 in linea, dunque, con quanto indicato da ARPACAL nel sopra esposto prospetto degli equilibri di bilancio.

Con riferimento all'avvenuta applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto occorre, inoltre, procedere ad un ulteriore controllo al fine di verificare se il totale dell'avanzo vincolato applicato rientri nei limiti di cui alle disposizioni introdotte dall'art.1 comma 897 di cui alla L.145/2018, per come specificato nelle premesse della presente relazione istruttoria.

In particolare l'art. 1 comma 897 della L. 145/2018 testualmente recita:

“Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.(...)” Considerato che, ad oggi, non risultano scaduti i termini per l'approvazione del rendiconto al 31.12.2023 occorre verificare se l'avanzo di amministrazione vincolato applicato da

ARPACAL al bilancio di previsione 2024-2026 rientra nei limiti di cui al succitato l'art. 1 comma 897 della L.145/2018.

Con riferimento al rispetto dei suddetti limiti di legge, stante l'avvenuta applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato sulla proposta di bilancio 2024-2026 dell'ARPACAL, occorrerà considerare i dati di cui al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto allegato alla presente proposta di bilancio, considerando i due seguenti elementi:

- a) verifica se l'Ente ha conseguito un risultato di amministrazione positivo (valore di cui alla lett. A del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto allegato);
- b) verifica se la quota vincolata del risultato di amministrazione applicato al bilancio 2024-2026 dell'Ente risulti inferiore o pari alla differenza tra l'importo risultante di cui al precedente punto a) e la somma delle quote accantonate del risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e il Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL), per come risultanti dai dati del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto alla data di predisposizione della proposta di bilancio in oggetto.

Al fine delle suddette verifiche di seguito si riporta la tabella del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023, per come risultante a seguito delle analisi delle relative risultanze contabili condotte dal Dipartimento Economia e Finanze.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) - ARPACAL		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	12.687.713,41
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	12.342.950,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	26.667.127,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	38.282.797,30
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.500.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	3.452,60
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	11.918.446,99
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	1.806.102,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	10.112.344,95
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	135.418,19
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	638.450,54
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	276.075,03
	B) Totale parte accantonata	1.049.943,76
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.266,29
	Vincoli derivanti da trasferimenti	657.674,60
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	978.566,50
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.654.507,39
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.407.893,80
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		

Per come riscontrabile dal suddetto prospetto il risultato di amministrazione che l'ARPACAL conseguirebbe alla data del 31.12.2023, presenterebbe un avanzo pari a € 10.112.344,95 che, al netto dell'importo di € 135.418,19 pari al FCDE, determina un margine positivo, in termine di una eventuale applicazione di avanzo vincolato, pari a € 9.976.926,76.

L'avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 10.112.344,95, al netto della parte accantonata pari ad euro 1.049.943,76 (di cui euro 135418,19 per FCDE, euro 638.450,54 per fondo contenzioso ed euro 276.075,03 per FGDC) e della parte vincolata pari ad euro 1.654.507,39 (di cui euro 18.266,29 per vincoli derivanti da leggi e principi contabili, euro 657.674,60 da trasferimenti ed euro 978.566,50 per vincoli attribuiti dall'ente), per come puntualmente illustrato nella relazione al bilancio, porta ad un presunto avanzo di amministrazione disponibile di euro 7.407.893,80.

Si ha, dunque, che stante l'avvenuta applicazione di avanzo vincolato da parte di ARPACAL in conto della proposta di bilancio 2024-2026 per € 309.797,40 per l'esercizio 2024 e per € 47.000,00

rispettivamente per gli esercizi 2025 e 2026, per come in precedenza riscontrato, il limite di cui al succitato art.1 comma 897 della L.145/2018 risulta pienamente rispettato.

Preme, infine, evidenziare come i suddetti valori (riferiti alla parte accantonata ed alla parte vincolata del risultato di amministrazione) risultino pienamente coincidenti con quanto esposto nelle specifiche tabelle analitiche a/1) e a/2) "*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*" rispettivamente riguardanti le risorse accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, per come previste negli schemi del bilancio di previsione finanziario aggiornati per l'esercizio 2023, ex Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/09/2020, di cui all'allegato 9 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nella proposta di bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2024-2026, di cui alla proposta di bilancio in esame.

Le risultanze della verifica sull'applicazione della procedura sopra specificata, sono riportate nelle seguenti tabelle:

Periodo	Oggetto capitolo entrata	Importo accertato	Incassi CP + RS	Incassi CP	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2018	Proventi Dip. Cz	104.967,26		104.905,74	99,94%	92,78%	7,22%
2019	Proventi Dip. Cz	100.294,52		90.339,07	90,07%		
2020	Proventi Dip. Cz	103.597,49		102.373,41	98,82%		
2021	Proventi Dip. Cz	122.400,79		110.356,10	90,16%		
2022	Proventi Dip. Cz	135.736,34		115.278,32	84,93%		
2018	Proventi Dip. Cs	609.397,91		581.002,47	95,34%	94,54%	5,46%
2019	Proventi Dip. Cs	493.228,59		459.716,99	93,21%		
2020	Proventi Dip. Cs	237.187,05		225.708,97	95,16%		
2021	Proventi Dip. Cs	341.079,86		322.838,19	94,65%		
2022	Proventi Dip. Cs	345.087,44		325.480,68	94,32%		
2018	Proventi Dip. Rc	198.982,13		195.505,56	98,25%	96,42%	3,58%
2019	Proventi Dip. Rc	189.172,99		186.079,12	98,36%		
2020	Proventi Dip. Rc	190.071,66		184.364,83	97,00%		
2021	Proventi Dip. Rc	221.262,23		202.260,10	91,41%		
2022	Proventi Dip. Rc	251.057,24		243.673,46	97,06%		
2018	Proventi Dip. Vv	15.197,39		12.208,45	80,33%	91,36%	8,64%
2019	Proventi Dip. Vv	7.112,63		6.988,63	98,26%		
2020	Proventi Dip. Vv	6.840,00		6.840,00	100,00%		
2021	Proventi Dip. Vv	9.936,61		7.975,92	80,27%		
2022	Proventi Dip. Vv	12.213,78		11.961,24	97,93%		
2018	Proventi Dip. Kr	49.817,24		49.543,00	99,45%	99,87%	0,13%
2019	Proventi Dip. Kr	248.525,90		248.525,90	100,00%		
2020	Proventi Dip. Kr	49.050,09		49.010,09	99,92%		
2021	Proventi Dip. Kr	32.156,80		32.156,80	100,00%		
2022	Proventi Dip. Kr	149.171,29		149.171,29	100,00%		
2018	Proventi Sede Centale	1.539,62		1.515,22	98,42%	81,55%	18,45%
2019	Proventi Sede Centale	1.090,04		1.090,04	100,00%		
2020	Proventi Sede Centale	414,60		414,60	100,00%		
2021	Proventi Sede Centale	569,60		69,60	12,22%		
2022	Proventi Sede Centale	846,12		821,72	97,12%		
2018	Entrate eventuali e diverse	78.532,25		77.056,84	98,12%	86,08%	13,92%
2019	Entrate eventuali e diverse	23.571,84		23.571,84	100,00%		
2020	Entrate eventuali e diverse	2.918,27		2.917,52	99,97%		
2021	Entrate eventuali e diverse	18.237,72		18.237,72	100,00%		
2022	Entrate eventuali e diverse	11.870,72		3.835,33	32,31%		

Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Stanziamiento 2024	% Su FCDE	Importo su FCDE	Stanziamiento 2025	% Su FCDE	Importo su FCDE	Stanziamiento 2026	% Su FCDE	Importo su FCDE
E3301000101	Proventi Dip. Cz	€ 150.000,00	7,22%	€ 10.823,59	€ 160.000,00	7,22%	11.545,17	€ 160.000,00	7,22%	11.545,17
E3301000201	Proventi Dip. Cs	€ 360.000,00	5,46%	€ 19.672,61	€ 370.000,00	5,46%	20.219,07	€ 370.000,00	5,46%	20.219,07
E3301000301	Proventi Dip. Rc	€ 260.000,00	3,58%	€ 9.315,41	€ 270.000,00	3,58%	9.673,69	€ 270.000,00	3,58%	9.673,69
E3301000401	Proventi Dip. Vv	€ 15.000,00	8,64%	€ 1.296,31	€ 15.000,00	8,64%	1.296,31	€ 15.000,00	8,64%	1.296,31
E3301000501	Proventi Dip. Kr	€ 120.000,00	0,13%	€ 151,69	€ 120.000,00	0,13%	151,69	€ 120.000,00	0,13%	151,69
E3301000601	Proventi Sede Centrale	€ 1.000,00	18,45%	€ 184,50	€ 1.000,00	18,45%	184,50	€ 1.000,00	18,45%	184,50
E3404000101	Entrate eventuali e diverse	€ 1.000,00	13,92%	€ 139,19	€ 1.000,00	13,92%	139,19	€ 1.000,00	13,92%	139,19
			Tot.	€ 41.583,30		Tot.	€ 43.209,62		Tot.	€ 43.209,62
	Accantonamento a FCDE obbligatorio			€ 41.583,30			€ 43.209,62			€ 43.209,62

Per come riscontrabile dalle tabelle sopra esposte si rileva, dunque, che, sulla base degli stanziamenti previsti sulla proposta di bilancio dell'ARPACAL, con riferimento ai capitoli di entrata da includere nel computo del FCDE, l'importo da accantonare dovrebbe essere, in applicazione a quanto definito dal principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 3.3, pari al 100%, rispetto al totale del fondo determinato, registrando così uno stanziamento minimo da allocare nel triennio 2024-2026 rispettivamente pari a € 42.583,30 per l'esercizio 2024, € 43.209,62 per l'esercizio 2025 ed € 43.209,62 per l'esercizio 2026.

Dalla proposta di bilancio approvata dall'ARPACAL, gli importi stanziati al FCDE nel capitolo U82010402.1 risultano essere pari ad € 42.583,30 per l'esercizio 2024, € 43.209,62 per l'esercizio 2025 ed € 43.209,62 per l'esercizio 2026 risultando pertanto di pari ammontare agli importi minimi di legge sopra determinati.

Si raccomanda all'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, di aggiornare le previsioni di spesa di cui al FCDE, verificandone, a seguito dell'attività di gestione, la congruità, provvedendo ad una sistematica analisi dello stesso sulla base di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti di competenza dei relativi capitoli di entrata, nonché con riferimento all'effettivo andamento degli incassi.

In tale sede si rileva, inoltre, che l'Ente ha proceduto ad effettuare l'accantonamento, nel capitolo 82010300.1, al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) per un importo di euro 276.075,03 in quanto, per come dettagliato in nota integrativa e per come rilevato dal revisore unico nella propria relazione, lo stock di debito commerciale al 31.12.2023 non è diminuito di almeno il 10% rispetto all'anno precedente superando il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso periodo e l'Indice di tempestività dei pagamenti (ITP) non risulta rispettato, determinando pertanto l'obbligo di accantonamento al fondo in questione nella misura del 6% sugli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi. Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'ARPACAL abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nel bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a euro 1.806.102,04 (di cui euro 119.466,77 di parte corrente ed euro 1.686.635,27 di parte capitale) per l'annualità 2024 ed euro 27.724,00 (di sola parte corrente) per l'annualità 2025. A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2022.

Il FPV, alla data del 31.12.2022, risulta pari ad euro 12.342.950,95 così costituito:

CASISTICA	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2022	(+)	€ 7.228.952,27	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2022 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2022.	(-)	€ 1.073.712,03	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2022 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2022 e, successivamente, al 2023 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 3.882.900,50	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 22.318,55	
	Impegni assunti nel corso del 2022 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2022 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2023 e/o ad esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 6.210.029,26
	SUB – TOTALI		€ 6.132.921,69	€ 6.210.029,26
	TOTALE FPV AL 31/12/2022		€ 12.342.950,95	
	Di cui Spese Correnti		€ 1.877.758,54	
	Di cui Spese in Conto Capitale		€ 10.465.192,41	

Ebbene, al fine di verificare il computo del FPV determinato nel progetto di bilancio 2024-2026, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi reimputati dall'Ente all'esercizio 2024 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2022, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al 2023 e imputati direttamente agli esercizi 2024 e successivi o anche residui 2014 e precedenti che a seguito del riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2024 e successivi. A riguardo preme rilevare come, con riferimento alle suddette casistiche, sembrerebbero risultare, nelle risultanze di bilancio di Arpacal, residui passivi che abbiano generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2024 e 2025 rispettivamente per euro 1.806.102,04 (di cui euro 119.466,77 di parte corrente ed euro 1.686.635,27 di parte capitale) per l'annualità 2024 ed euro 27.724,00 (di sola parte corrente) per l'annualità 2025.

A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riportano le tabelle da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2022, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:



ANNO/IMP EGNO	TITOLO	ANNO REIMP UT AZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE	FPV DI PARTE CORRENTE	FPV DI PARTE CAPITALE
2021.5	1	2023	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ -
2021.19	1	2023	€ 2.537,00	€ -	€ 2.537,00	€ 2.537,00	€ -
2021.20	2	2023	€ 17.720,00	€ -	€ 17.720,00	€ -	€ 17.720,00
2021.296	1	2023	€ 76.449,16	€ -	€ 76.449,16	€ 76.449,16	€ -
2021.397	1	2023	€ 24.024,00	€ -	€ 24.024,00	€ 24.024,00	€ -
2021.426	1	2023	€ 486,60	€ -	€ 486,60	€ 486,60	€ -
2021.426	1	2024	€ 782,79	€ -	€ 782,79	€ 782,79	€ -
2021.517	2	2023	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
2021.533	1	2023	€ 3.561,66	€ -	€ 3.561,66	€ 3.561,66	€ -
2021.533	1	2024	€ 2.331,68	€ -	€ 2.331,68	€ 2.331,68	€ -
2021.621	1	2024	€ 76.128,30	€ -	€ 76.128,30	€ 76.128,30	€ -
2022.29.1	1	2023	€ 4.939,17	€ -	€ 4.939,17	€ 4.939,17	€ -
2022.10.1	1	2023	€ 58.341,99	€ -	€ 58.341,99	€ 58.341,99	€ -
2022.72.1	1	2023	€ 10.031,90	€ -	€ 10.031,90	€ 10.031,90	€ -
2022.877.1	1	2023	€ 113.000,00	€ -	€ 113.000,00	€ 113.000,00	€ -
2022.68.1	1	2023	€ 9.375,97	€ -	€ 9.375,97	€ 9.375,97	€ -
2022.23.1	1	2023	€ 30.201,60	€ -	€ 30.201,60	€ 30.201,60	€ -
2022.9.1	1	2023	€ 46.642,56	€ -	€ 46.642,56	€ 46.642,56	€ -
2022.337.1	1	2023	€ 95.000,00	€ -	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ -
2022.245.1	1	2023	€ 29.053,90	€ -	€ 29.053,90	€ 29.053,90	€ -
2022.245.2	1	2023	€ 178,05	€ -	€ 178,05	€ 178,05	€ -
2022.366.1	1	2023	€ 9.031,34	€ -	€ 9.031,34	€ 9.031,34	€ -
2022.376.1	1	2023	€ 24.430,88	€ -	€ 24.430,88	€ 24.430,88	€ -
2022.340.1	1	2023	€ 6.580,76	€ -	€ 6.580,76	€ 6.580,76	€ -
2022.19.1	1	2023	€ 13.292,06	€ -	€ 13.292,06	€ 13.292,06	€ -
2022.584.1	1	2023	€ 15.710,78	€ -	€ 15.710,78	€ 15.710,78	€ -
2022.4.1	1	2023	€ 1.907,22	€ -	€ 1.907,22	€ 1.907,22	€ -
2022.594.1	1	2023	€ 517,59	€ -	€ 517,59	€ 517,59	€ -
2022.493.1	1	2023	€ 101.878,20	€ -	€ 101.878,20	€ 101.878,20	€ -
2022.122.1	1	2023	€ 5.168,62	€ -	€ 5.168,62	€ 5.168,62	€ -
2022.665.1	1	2023	€ 4.277,44	€ -	€ 4.277,44	€ 4.277,44	€ -
2022.519.1	1	2023	€ 40.536,80	€ -	€ 40.536,80	€ 40.536,80	€ -
2022.883.1	2	2023	€ 60.390,00	€ -	€ 60.390,00	€ -	€ 60.390,00
2022.885.1	2	2023	€ 390.000,00	€ -	€ 390.000,00	€ -	€ 390.000,00
2022.881.1	2	2023	€ 1.686.635,28	€ -	€ 1.686.635,28	€ -	€ 1.686.635,28
2022.881.1	2	2024	€ 1.686.635,27	€ -	€ 1.686.635,27	€ -	€ 1.686.635,27
2022.761.1	1	2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
2022.764.1	1	2023	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ -
2022.764.1	1	2024	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ -
2022.772.1	1	2023	€ 1.574,80	€ -	€ 1.574,80	€ 1.574,80	€ -
2022.345.1	1	2023	€ 2.563,81	€ -	€ 2.563,81	€ 2.563,81	€ -
2022.762.1	1	2025	€ 7.724,00	€ -	€ 7.724,00	€ 7.724,00	€ -
2022.646.1	1	2023	€ 99.064,00	€ -	€ 99.064,00	€ 99.064,00	€ -
2022.712.1	2	2023	€ 6.863,00	€ -	€ 6.863,00	€ -	€ 6.863,00
2022.757.1	2	2023	€ 21.591,56	€ -	€ 21.591,56	€ -	€ 21.591,56
2022.758.1	2	2023	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2022.634.1	1	2023	€ 414.578,28	€ -	€ 414.578,28	€ 414.578,28	€ -
2022.586.1	1	2023	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
2022.709.1	1	2023	€ 131.237,92	€ -	€ 131.237,92	€ 131.237,92	€ -
2022.333.1	1	2023	€ 117.566,23	€ -	€ 117.566,23	€ 117.566,23	€ -
2022.627.1	1	2023	€ 32.625,03	€ -	€ 32.625,03	€ 32.625,03	€ -
2022.884.1	2	2023	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00
2022.2.1	1	2023	€ 6.997,40	€ -	€ 6.997,40	€ 6.997,40	€ -
2022.3.1	1	2023	€ 31.297,50	€ -	€ 31.297,50	€ 31.297,50	€ -
2022.878.1	1	2023	€ 6.520,09	€ -	€ 6.520,09	€ 6.520,09	€ -
2022.878.2	1	2023	€ 11.581,16	€ -	€ 11.581,16	€ 11.581,16	€ -
2022.878.3	1	2023	€ 3.699,94	€ -	€ 3.699,94	€ 3.699,94	€ -
2022.878.4	1	2023	€ 108.848,59	€ -	€ 108.848,59	€ 108.848,59	€ -
2022.878.5	1	2023	€ 30,00	€ -	€ 30,00	€ 30,00	€ -
2022.878.6	1	2023	€ 2.216,87	€ -	€ 2.216,87	€ 2.216,87	€ -
2022.882.1	2	2023	€ 185.010,00	€ -	€ 185.010,00	€ -	€ 185.010,00
2022.768.1	2	2023	€ 62.470,10	€ -	€ 62.470,10	€ -	€ 62.470,10
2022.769.1	2	2023	€ 26.687,50	€ -	€ 26.687,50	€ -	€ 26.687,50
2022.20.1	1	2023	€ 234,90	€ -	€ 234,90	€ 234,90	€ -
2022.359.1	2	2023	€ 3.661.189,70	€ -	€ 3.661.189,70	€ -	€ 3.661.189,70
			€ 12.342.950,95	€ -	€ 12.342.950,95	€ 1.877.758,54	€ 10.465.192,41

ANNO/IMP EGNO	TITOLO	ANNO REIMPUT AZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE	FPV DI PARTE CORRENTE	FPV DI PARTE CAPITALE
2021.426	1	2024	€ 782,79	€ -	€ 782,79	€ 782,79	€ -
2021.533	1	2024	€ 2.331,68	€ -	€ 2.331,68	€ 2.331,68	€ -
2021.621	1	2024	€ 76.128,30	€ -	€ 76.128,30	€ 76.128,30	€ -
2022.881.1	2	2024	€ 1.686.635,27	€ -	€ 1.686.635,27	€ -	€ 1.686.635,27
2022.761.1	1	2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
2022.764.1	1	2024	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ -
2022.762.1	1	2025	€ 7.724,00	€ -	€ 7.724,00	€ 7.724,00	€ -
Totale			€ 1.806.102,04	€ 0	€ 1.806.102,04	€ 119.466,77	€ 1.686.635,27

ANNO/IMP EGNO	TITOLO	ANNO REIMPUT AZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE	FPV DI PARTE CORRENTE	FPV DI PARTE CAPITALE
2022.761.1	1	2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
2022.762.1	1	2025	€ 7.724,00	€ -	€ 7.724,00	€ 7.724,00	€ -
Totale			€ 27.724,00	€ -	€ 27.724,00	€ 27.724,00	€ -

Pertanto, alla luce delle tabelle su riportate, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 1.806.102,04 per l'anno 2024 e ad euro 27.724,00 per l'anno 2025 nella proposta di bilancio ad oggetto.

Ciò posto, si raccomanda all'Ente, a seguito dell'approvazione della procedura di riaccertamento dei residui 2023, di provvedere alle dovute variazioni di bilancio apportando i conseguenti correttivi al FPV per la parte corrente e capitale, di cui alla proposta di bilancio di previsione 2024-2026, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche contabili effettuate, a seguito dell'attività istruttoria sopra esposta svolta dallo scrivente Settore, tenuto conto delle competenze proprie del Dipartimento Economia e Finanze:

Preso atto che la sussistenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nella proposta di bilancio di previsione in esame, è garantita attraverso l'applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione presunto;

Richiamate le raccomandazioni all'Ente riportate nella presente istruttoria, in merito all'aggiornamento, alla verifica ed alla gestione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) nonché all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a seguito delle risultanze contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui 2023;

Preso atto del parere del Revisore Unico dei Conti e dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'ARPACAL,

Fermo restando, pertanto, i rilievi e le raccomandazioni del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sull'attività dell'Ente e del Dipartimento Economia e Finanze;

Si ritiene possibile procedere, da parte della Giunta regionale, alla trasmissione della proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

*Il Funzionario
Dott. Francesco Niccoli*

*Il Dirigente Generale
Dott. Filippo De Cello*